



SIEGi

Scuola Interdipartimentale
Economia e Giurisprudenza



Relazione annuale sull'attività didattica

A.A. 2023/2024

DARPA SIEGi 2024

Il presente documento è stato sottoposto ad una prima approvazione del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza del 29 aprile 2025 e portato all'approvazione definitiva a valle delle osservazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo nel Consiglio SIEGi del 16 luglio 2025



Sommario

Struttura della SIEGi.....	3
Organizzazione del Documento	3
Fonti documentali	4
Documento di Analisi (DA) - CHECK	4
Indicatori dei Corsi di Studio triennali e ciclo unico.....	5
Analisi.....	5
Punti di forza	5
Punti di debolezza.....	6
Indicatori dei Corsi di Studio magistrali	6
Analisi.....	6
Punti di forza	6
Punti di debolezza.....	6
Analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti	7
Area Economica.....	7
Area Giuridica	8
Documento di Riprogettazione (RPA) – ACT	8
Riprogettazione a livello di Scuola	9
Punto di attenzione 1: Internazionalizzazione	9
Punto di attenzione 2: Sostenibilità dell’Offerta didattica	10
Punto di attenzione 3: Strutture materiali e immateriali per la didattica	12
Punto di attenzione 4: Comunicazione e rapporti con il territorio.....	13
Richieste a livello di Ateneo.....	14



Struttura della SIEGi

La Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, istituita con D.R. n. 144 del 2017, svolge i compiti di promozione, coordinamento e razionalizzazione dei corsi di studio ad essa afferenti e di cui è sede amministrativa al fine del rilascio del titolo di studio. Inoltre, esercita ogni altro compito ad essa delegato dai Dipartimenti afferenti o comunque attribuitole dallo Statuto o dai Regolamenti di Ateneo.

Da giugno 2023, i Dipartimenti che aderiscono alla SIEGi sono divenuti cinque, con l'adesione del Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie, che ha affidato alla gestione della Scuola i corsi di laurea in Economia & Management (triennale) e Giurisprudenza (magistrale a ciclo unico). Resta in capo al Dipartimento la gestione degli spazi della sede di Nola.

Attualmente i corsi di laurea gestiti dalla SIEGi sono sedici (di cui sette triennali, sette magistrali e due magistrali a ciclo unico), con un numero complessivo di iscritti pari a circa 8500 studenti (dato fornito dalla segreteria).

L'attività della Presidente e del Consiglio, che si avvalgono del supporto dell'Ufficio Scuola, è coadiuvata da Referenti per specifiche attività di raccordo con i Corsi di laurea e con gli Uffici dell'amministrazione centrale (<https://siegi.uniparthenope.it/organizzazione-della-scuola>).

Da aprile 2025 è istituita presso la SIEGi una Commissione di assicurazione della Qualità, composta da un docente esterno al Consiglio, da una unità di personale tecnico amministrativo dell'Ufficio Scuola e da uno studente.

Organizzazione del Documento

Il documento, in continuità con gli anni precedenti, è organizzato seguendo il ciclo di Deming PLAN-DO-CHECK-ACT.

Esso parte dall'analisi degli indicatori, presente nelle SMA e nei Rapporti di riesame, che rappresenta il punto di partenza per la progettazione di interventi migliorativi dei Corsi di Studio afferenti alla SIEGi pervenendo al contempo, anche attraverso altri elementi di analisi, ad individuare eventuali criticità che richiedono di essere approfondite per identificarne le cause e definire le più opportune azioni correttive ed il livello di intervento più efficace (CdS, Scuola, Ateneo).

Gli obiettivi del PLAN e le strategie del DO sono quelli presentati dall'Ateneo nel Piano Strategico di Ateneo 2022/2028.

La fase di CHECK è riportata nella Sezione denominata Documento di Analisi (DA).

La fase di ACT costituisce la Sezione Documento di Riprogettazione (RPA), nelle quale è presente anche una parte dedicata alle proposte da presentare all'Ateneo, come richiesto dal Gruppo di Coordinamento per il processo di autovalutazione e accreditamento dell'Ateneo.

Fonti documentali

Per la redazione del presente Documento di Analisi e Riprogrammazione della SIEGi sono state utilizzate le seguenti fonti documentali:

- SMA dei CdS triennali afferenti alla SIEGi;
- SMA dei CdS magistrali afferenti alla SIEGi;
- Riesame ciclico dei CdS afferenti alla SIEGi;
- DARPA Scuola SIEGi 2023;
- DARPA per la Didattica di Ateneo 2023;
- Piano Strategico di Ateneo 2022-2028;
- Relazione della Commissione per la ricognizione delle buone pratiche di assicurazione della qualità e di scrittura di ordinamento dei Corsi di Studio dicembre 2023;
- Sintesi e valutazione delle Relazioni delle Commissioni paritetiche Docenti Studenti. Documento redatto dal Presidio della Qualità 2024

Documento di Analisi (DA) - CHECK

I risultati del processo di monitoraggio e di analisi (DA) della didattica e le eventuali azioni correttive, progettate in funzione dei risultati raggiunti, sono annualmente descritti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e nei Riesami ciclici dei Corsi di Studio.

Il processo di monitoraggio e di analisi della Scuola è soprattutto finalizzato all'individuazione di punti comuni di debolezza dei CdS che richiedono azioni migliorative più efficacemente implementabili a livello di Scuola o a livello di Ateneo, anche per il raggiungimento dei target di risultato individuati dal Piano Strategico di Ateneo, definendo al contempo, dove possibile, i livelli quali-quantitativi da raggiungere.

Le macro-categorie di indicatori analizzate sono riferite alla didattica, all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, alla soddisfazione e alla occupabilità.

L'esame orizzontale degli indicatori risulta funzionale all'individuazione dei punti di forza e di debolezza a livello di Scuola per, poi, definire il piano degli interventi migliorativi ed i risultati attesi dalla loro attuazione. Un'analisi degli indicatori e dei documenti dei documenti di assicurazione della qualità dei corsi di studio è stata svolta, al fine di individuare best practises, anche da un Gruppo di lavoro, istituito nel 2023 dal Consiglio SIEGi, su impulso del Prorettore alla didattica.

Indicatori dei Corsi di Studio triennali e ciclo unico

Nell'anno accademico di riferimento non si rilevano, nelle SMA e nei Rapporti di riesame, criticità importanti per i CdS della SIEGi. Si registra un incremento della percentuale di laureate/i che esprime soddisfazione in termini di validità della formazione offerta dai Corsi di Laurea triennali e Magistrale a ciclo unico della SIEGi. Ci sono comunque aree di miglioramento specifiche in singoli corsi di laurea, legati al numero degli immatricolati e agli abbandoni dopo il primo anno.

Analisi

I Corsi di Studio triennali afferenti alla SIEGi hanno confermato anche nell'a.a. 2023/2024 il trend complessivamente positivo dei dati relativi agli iscritti. Sul fronte della didattica, quasi tutti gli indicatori di performance risultano in progressivo miglioramento.

Punti di forza

L'attrattività presenta una consolidata tendenza al miglioramento, unitamente al livello di soddisfazione dei laureati ed ai dati relativi al livello di occupazione. Si è registrato un significativo miglioramento della regolarità delle carriere in quasi tutti i corsi di laurea.

Punti di debolezza

Gli indicatori basati sul rapporto docenti/studenti rappresentano un punto di attenzione soprattutto per i corsi di studio con numero di iscritti più elevato.

Sul fronte dell'internazionalizzazione, l'implementazione dell'offerta di insegnamenti e percorsi in lingua inglese si è tradotta in un'opportunità per gli studenti incoming, mentre permangono delle criticità per gli studenti outcoming.

Indicatori dei Corsi di Studio magistrali

Nell'anno accademico di riferimento non si rilevano criticità importanti per i CdS.

Analisi

Dall'analisi comparata dei dati per i Corsi di Studio magistrali della SIEGi, si evidenzia un miglioramento della performance con riferimento al numero di iscritti ed alla soddisfazione per il percorso formativo. Da segnalare la crescente attrattività dei corsi di Studio erogati in lingua inglese che contribuiscono agli obiettivi di internazionalizzazione di Ateneo. È interessante sottolineare l'incremento della percentuale di laureate/i che esprime soddisfazione in termini di validità della formazione offerta dai Corsi di Laurea Magistrale della SIEGi.

Punti di forza

Si rafforza nel complesso l'attrattività dei corsi e, per taluni di essi, anche la regolarità delle carriere. Si conferma il trend positivo relativamente alla sostenibilità e qualificazione del corpo docente. Cresce la percentuale di soddisfazione per l'equilibrio del carico di studio, ben calibrato tra i vari anni e tra semestri anche per effetto dell'intervento di coordinamento della SIEGI.

Punti di debolezza

Per molti corsi di studio si registra una flessione della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studi, soprattutto per quelli che registrano un discreto numero di immatricolati nella fase terminale del primo semestre.

Gli indicatori di internazionalizzazione rappresentano un'area di miglioramento.



Analisi delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti – CPDS

Presso ogni Dipartimento afferente alla Scuola SIEGi è istituita una Commissione Paritetica Docenti Studenti incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica erogata, di avanzare proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

Le Commissioni paritetiche attive sono:

- Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici;
- Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi;
- Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici;
- Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza;
- Commissione paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche, Giuridiche, Informatiche e Motorie.

L'analisi delle opinioni degli studenti e dei laureandi sviluppata dalle cinque Commissioni Paritetiche Docenti Studenti nelle loro Relazioni annuali si presenta molto importante per individuare le aree di miglioramento, pur dovendosi registrare talvolta, con riferimento alle strutture e all'organizzazione, valutazioni diverse da parte delle diverse CPDS dei Dipartimenti aderenti alla SIEGi.

Area Economica

Le relazioni prodotte dalle commissioni paritetiche a valle dell'analisi delle relazioni OPIS registrano un miglioramento dei giudizi complessivi sull'esperienza universitaria dei CdS ed emergono nel complesso valutazioni positive sull'organizzazione delle aule. Permane l'attenzione all'azione di ottimizzazione dell'orario delle lezioni in modo da consentire agli studenti una frequenza più consona alle esigenze di studio. Già nell'anno in corso, anche con il supporto dei Coordinatori dei corsi di studio, è stato svolto dall'Ufficio SIEGi un attento

controllo degli orari degli insegnamenti, fermo restando che non appare possibile evitare sovrapposizioni di orari per gli studenti, con esame a debito, che decidono di frequentare corsi degli anni precedenti. Verranno ora stabiliti, come ulteriori elementi di ottimizzazione, anche i criteri per la formulazione degli orari.

Riguardo agli spazi dedicati allo studio individuale, si osserva una variazione in aumento della quota di laureati che li considera “adeguati”. Al riguardo, nel secondo semestre 2023 sono state aperte due nuove aule studio. Anche per quanto riguarda i laboratori informatici e in generale le attrezzature tecnologiche delle aule, sono stati apportati importanti interventi che hanno aumentato la funzionalità delle stesse.

Le valutazioni della sezione docenza e della sezione insegnamento confermano i risultati positivi raggiunti. Sul fronte dell'internazionalizzazione, l'implementazione dell'offerta di insegnamenti e percorsi in lingua inglese si è tradotta in un'opportunità per gli studenti incoming, mentre permangono delle criticità per gli studenti outcoming.

Area Giuridica

La relazione prodotta dalla Commissione paritetica di area giuridica segnala una buona percentuale di laureati che si è dichiarata complessivamente soddisfatta dei rapporti con i docenti pur segnalando la necessità di un aggiornamento e allineamento dei siti internet dedicati. Si segnala la necessità di verificare costantemente l'efficace gestione delle aule e degli orari dei corsi e di implementare il monitoraggio sull'organizzazione dell'attività didattica e la sua ripartizione nei due semestri.

Documento di Riprogettazione (RPA) – ACT

Riprogettazione a livello di Scuola

La Riprogettazione è articolata in Punti di attenzione, che partendo dalle criticità, e più in generale le debolezze rilevate in fase di CHECK, procede alla disamina delle azioni che la Scuola ha individuato e programmato per ciascun punto di attenzione (fase di ACT) e di richieste per interventi che si ritengono debbano essere effettuati a livello di Ateneo. L'arco temporale di riferimento per queste azioni si proietta fino a febbraio 2025, data di chiusura della parte RAD.



Al riguardo, si sottolinea come i decreti ministeriali nn. 1648 e 1649 del 23 dicembre 2023 abbiano reso necessaria una valutazione, da parte di tutti i CdS, della corrispondenza degli obiettivi del Corso a quanto previsto dai nuovi DDMM. Ne è scaturita una riprogettazione, mediante adesione alla Fase 2, di quei corsi di studio per i quali si è resa necessaria una riscrittura degli ordinamenti. La Scuola, a partire da settembre 2024, ha svolto una azione di coordinamento sia mediante il supporto dell'Ufficio Scuola, sia in sede di Consiglio, al fine di garantire la sostenibilità, la differenziazione e la coerenza complessive dei corsi di studio afferenti.

Punto di attenzione n.1: Internazionalizzazione

Il numero di insegnamenti erogati in lingua inglese si presenta in progressivo aumento, nell'ambito dei corsi di studio della SIEGi. Sia il corso di laurea magistrale interamente in inglese (FAFM), sia il percorso in inglese in un'altra magistrale (MEMI) registrano un aumento degli iscritti. Per le triennali, il percorso in inglese del corso di laurea in Economia aziendale, attivato nel 2023/2024, ha visto per il 2024/2025 un aumento degli immatricolati, sia italiani, sia extra-ue. Complessivamente nei CdS sono aumentati gli insegnamenti erogati in lingua inglese. Dall'anno accademico 2025/2026 sarà attivo il terzo anno del percorso in inglese di Management delle imprese internazionali, mentre è stato programmato, con erogazione nel 2027/2028, di un terzo anno in inglese anche per il corso di studio di Management delle imprese turistiche. Il CdL SEFAS ha deliberato di avviare una sperimentazione che prevede, a partire dalla coorte 2025/2026, di offrire un insegnamento per ciascuno dei 3 curricula, in lingua inglese.

L'Ateneo ha, inoltre, aderito alla rete Sea-EU e su impulso del Delegato di Ateneo per la promozione di questa rete universitaria, è stato programmato quest'anno, con attivazione a partire dall'a.a. 2025/2026 il corso di studi internazionale e interdipartimentale in Sustainable Blue Economy.

Diversi sono anche gli accordi Double-Degree promossi dai Corsi di Studio:

- 1) L'Université de Bordeaux - Management et Commerce International, parcours Management et Commerce International, per il Corso di laurea di II livello in Marketing e Management Internazionale MCI;



- 2) L'Università di Vilnius -Marketing and Integrated Communications ed il Corso di laurea di II livello in Marketing e Management Internazionale percorso Marketing;
- 3) l'Université de Bordeaux - Licence 3 Economie Parcours Sciences du Management e il Corso di laurea di I livello in Economia Aziendale;
- 4) l'Université d'Artois, Arras - Économie et Gestion e il Corso di laurea di I livello in Economia e Commercio;
- 5) Universite Le Mans - Économie et Gestion e il Corso di laurea di I livello in Management delle imprese internazionali;
- 6) University of Gdańsk (PL) - International Business ed il corso di laurea di I livello in Management delle Imprese Internazionali
- 7) l'Université de Pau et des Pays de l'Adour, Pau, Francia - Gestion des entreprises & des administrations (GEA) ed il corso di laurea di I livello in Management delle Imprese Internazionali.

Al fine di favorire la fruizione di questa opportunità da parte degli studenti è stata portata all'attenzione del Rettore e del Prorettore all'internazionalizzazione l'esigenza di prevedere borse di studio che possano sostenere gli studenti outcoming per il Double Degree.

Presso la SIEGi opera, in continuità con gli anni precedenti, il Referente Erasmus di Scuola che, interfacciandosi con i delegati Erasmus dei cinque Dipartimenti afferenti, pone in essere tutte le attività necessarie a razionalizzare e pianificare in modo congiunto l'organizzazione e la gestione delle attività connesse all'Erasmus+. Permane l'esigenza, anche in questo caso portata all'attenzione del Prorettore, di una semplificazione della procedura di riconoscimento delle attività formative svolte dagli studenti nel periodo Erasmus.

Punto di attenzione 2: Sostenibilità dell'offerta didattica

La SIEGi, nella sua azione di coordinamento e monitoraggio, si pone da supporto nelle scelte, dei Consigli di corso di studio e dei Dipartimenti, di cambiamento dell'offerta formativa e nella valutazione della sostenibilità dei cambiamenti stessi.

Considerato il miglioramento di alcuni parametri di sostenibilità, compreso il budget, anche grazie ad una collaborazione sinergica con la SIS per completamento del carico didattico, è proseguita l'attività di ridefinizione dell'offerta formativa dei corsi di studio dell'area economico-giuridica.

I corsi di laurea che sono stati oggetto di riprogettazione, con primo anno a partire dall'a.a. 2025/2026, sono Management delle Imprese turistiche, Scienza dell'amministrazione e dell'Organizzazione, ora divenuto Organizzazione e Gestione delle risorse umane; per le Magistrali l'adesione alla Fase 2 non ha portato a modifiche sostanziali della parte tabellare del Corso. La Scuola, d'intesa con il Rettore alla didattica, ha svolto il proprio ruolo di coordinamento nella fase di adeguamento di tutti i corsi di studio al DM di dicembre 2023 sulle nuove classi di laurea, al fine di garantire la sostenibilità complessiva, oltre che la differenziazione dei corsi di laurea appartenenti alla medesima classe.

Anche per il 2024/2025 la SIEGi ha gestito tutte le fasi interdipartimentali della gestione dell'offerta erogata, a partire dagli obblighi incrociati, affidamenti e contratti da parte della SIEGi e registrando un ulteriore miglioramento della Didattica Teorica Sostenibile (ex DID) che si colloca, per la SIEGi, secondo i dati riferiti dall'Amministrazione centrale, intorno al 34%. Ciò ha consentito di progettare i nuovi corsi di studio con l'innesto di nuovi insegnamenti; non è stato possibile invece prevedere lo sdoppiamento di alcuni insegnamenti, soprattutto del primo anno, nei corsi di studio maggiormente affollati, per la carenza di aule aggiuntive. Va comunque considerato che nell'a.a. 2024/2025 la frequenza è leggermente calata, anche se dalle Relazioni OPIS emerge come non ci siano indicazioni omogenee sul motivo (molti degli studenti hanno genericamente fleggato la risposta ALTRO).

L'attività di coordinamento dei CdS ha consentito anche quest'anno di garantire il bilanciamento tra pluralità dell'offerta e identità del progetto formativo dei singoli corsi di studio, grazie al dialogo tra Coordinatori che si realizza nell'ambito del Consiglio.

Dal 2022/2023 la SIEGi coordina anche l'individuazione dei docenti di riferimento dei Corsi di studio al fine di garantire che tutti i professori e ricercatori siano collocati in banca dati e che vi sia una omogenea qualità (in termini di ruolo) della docenza nei singoli corsi, considerata la forte interdipartimentalità dei corsi di studio. Questo obiettivo va rafforzato, per il 2025/2026, in modo particolare per i corsi di studio della sede di Nola, soprattutto con riferimento all'obiettivo di migliorare la numerosità dei corsi coperti con docenti in servizio presso l'Ateneo.

In sede di prima analisi, può dirsi che il calendario didattico 2024/2025 abbia risposto alle criticità emerse nell'anno precedente, anche grazie ad una diversa collocazione della pausa didattica nei due semestri. Recependo le criticità in merito all'osservanza della delibera che prevede che le prove intercorso possano tenersi solo durante le settimane di sospensione delle



lezioni, si è chiesto ai Coordinatori una maggiore interazione con i docenti per evitare che prove intercorso programmate durante il periodo delle lezioni possano ripercuotersi negativamente sulla frequenza.

E' stata, per molti corsi di studio, rimodulata la divisione degli insegnamenti nei semestri, oltre ad una rotazione, nella predisposizione degli orari delle lezioni per l'A.A. 2024/205, della collocazione oraria e delle aule assegnate ai diversi corsi di studio e ai singoli insegnamenti, rispettando in ogni caso la capienza delle aule, sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio SIEGi. Sono state segnalate sovrapposizioni di insegnamenti ma questo si verifica, come prima ricordato, quando gli studenti seguono in anni successivi i corsi degli insegnamenti a debito. Su questi aspetti appare importante rafforzare l'utilizzo, da parte di docenti e studenti, della piattaforma e-learning di Ateneo.

La frequenza posticipata di alcuni insegnamenti si lega ad una criticità, emersa da alcune relazioni delle Commissioni paritetiche, riguardante l'iscrizione alle magistrali. La scelta dell'Ateneo di consentire l'iscrizione fino a febbraio consente, come evidente, di dare continuità al percorso degli studenti che si laureano alla triennale prima del termine dell'anno accademico (fissato ad aprile) ma non consente loro, in molti casi, di frequentare i corsi del primo semestre, sostenendo i relativi esami. Una proposta, presente in molte Relazioni, è quella di una ridefinizione della divisione per semestre degli insegnamenti del primo anno delle magistrali, al fine di consentire una maggiore frequenza nel secondo semestre.

Infine, ma non da ultimo, considerato che l'esperienza degli ultimi tre anni è stata positiva, per arricchire il ventaglio dell'offerta e dare un taglio maggiormente tecnico ad alcuni insegnamenti, la Scuola ha deciso anche per il prossimo di avvalersi della possibilità riconosciuta agli atenei di stipulare contratti per attività di insegnamento di alta qualificazione con esperti in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.

Punto di attenzione 3: Strutture materiali e immateriali per la didattica

L'approccio a questo punto di attenzione è basato sull'analisi delle opinioni degli studenti e dei laureati e sulle indicazioni delle CPDS.

Per quanto concerne gli spazi di didattica e di studio presenti nel Campus Pacanoswki resta certamente ancora un punto di attenzione l'esigenza di individuare nuove aule per la didattica, al fine di poter consentire la ripartizione in gruppi lettera, soprattutto al primo anno, per quei



corsi di laurea che prevedono un numero programmato di immatricolati superiore al solo contingente. Al momento il numero di aule di Palazzo Pacanowski è sufficiente per ospitare le lezioni di tutti i corsi di laurea e con una attività di razionalizzazione degli orari è stato possibile organizzare le lezioni di ciascun corso di laurea quasi sempre su tre giorni e con orari in grado di consentire la pausa pranzo negli orari in cui gli studenti possono utilizzare la scheda ADISURC.

Per quanto riguarda gli spazi dedicati allo studio, la percentuale di studenti che ne ha usufruito è in linea con il dato nazionale. In ogni caso nel secondo semestre 2023 sono state allestite e rese fruibili due nuove aule studio grandi, in grado di ospitare un numero significativo di studenti. Sono aumentate anche le postazioni di studio negli spazi comuni. Questo incremento dei posti studio è stato valutato positivamente nelle relazioni delle CPDS.

Punto di attenzione 4: Comunicazione e rapporti con il territorio

Come già indicato nei DARPA degli ultimi anni, l'interazione con gli studenti, con i docenti e, in generale, con tutti coloro che hanno esigenza di relazionarsi con la SIEGi, ha visto nell'utilizzo del sito e della piattaforma Teams due sempre più utili strumenti comunicativi, che si sono affiancati al ritorno al tradizionale ricevimento dell'Ufficio e della Presidente in presenza e all'utilizzo della mail.

Entro l'inizio dell'a.a. 2025/2026 si procederà all'attivazione del servizio ticketing (già usato in Ateneo), per il quale è già stata predisposta l'architettura sul sito SIEGi, per far confluire su questa piattaforma tutte le richieste e gli invii di documenti che al momento gli studenti effettuano via mail.

Per quanto riguarda il sito sono in corso modifiche, con l'inserimento di alcune sezioni, in particolare quella dedicata all'assicurazione della qualità e alle informazioni generali agli studenti.

Per quanto riguarda il ricevimento studenti su Teams è stato implementato nell'ambito del progetto di Ateneo sul lavoro agile e si tiene tutti i giorni, con orari e indicazioni presenti sul sito.

Ad oggi, quindi, gli studenti possono interagire con l'Ufficio Scuola in presenza o online, riducendo quindi gli spostamenti e l'utilizzo di documentazione cartacea.

Con riferimento alla valutazione dei requisiti curriculari per l'immatricolazione alle lauree magistrali, l'implementazione della possibilità di visualizzazione degli esiti di tale valutazione direttamente nell'area riservata Esse3 per interni ed esterni ha prodotto un azzeramento dei tempi di attesa derivanti dalla pubblicazione degli elenchi ammessi sul sito.

Le sedute di laurea triennali vedono ormai a regime la modalità della seduta di proclamazione, che risulta molto apprezzata dagli studenti.

La comunicazione è migliorata anche grazie alla collaborazione con i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio.

Per migliorare i rapporti con il territorio e nell'ambito delle attività di orientamento proposte dalla Prorettrice all'Orientamento, la SIEGi ha gestito le attività di reclutamento dei docenti interni per le attività di orientamento attivo da realizzarsi ai sensi del DM 934/2022 e ha coordinato tutte le attività che si sono svolte nella sede di Monte di Dio.

Richieste all'Ateneo

Come richiesto dal Gruppo di Coordinamento per il processo di autovalutazione e accreditamento dell'Ateneo, la Scuola svolge una funzione di raccordo delle richieste dei Corsi di studi in merito alle strutture e alla sede, al fine di farle pervenire al Rettore e al Direttore generale.

Questo compito viene svolto dalla SIEGi da alcuni anni e ha portato all'attenzione dell'amministrazione centrale l'esigenza del rinnovamento dei lavoratori informatici, la sostituzione dei proiettori in tutte le aule e delle dotazioni delle aule utilizzate spesso per incontri di studio. Tutti interventi ora completati.

In continuità, accanto alla richiesta, presente nello scorso DARPA, di valutare di individuare nuovi spazi per la didattica e per iniziative culturali che in modo crescente si svolgono a Palazzo Pacanowski, si rinnova la richiesta, sulla quale peraltro il Rettore ha già manifestato la volontà di reperire fondi, di aumentare l'importo delle borse Erasmus e di prevederle per gli studenti Double Degree, al fine di favorire l'outcoming di un maggior numero di studenti.

Anche nella prospettiva di un sempre maggiore utilizzo della didattica a distanza, appare importante sollecitare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivi in questo momento, oltre a prevederne altri.

Si rinnova, infine, la richiesta di accelerare le procedure per la stampa delle pergamene di laurea. Dall'a.a. 2020/2021 i corsi di laurea triennali prevedono, come stabilito dalle Linee



Guida di Ateneo, la valutazione della Relazione finale del laureando da parte di una Commissione e una seduta di proclamazione con l'attribuzione del titolo di laurea. Ormai questa procedura riguarda la quasi totalità degli studenti e sarebbe importante se si potesse in quella sede procedere direttamente alla consegna della pergamena di laurea. Si chiede altresì che anche per le sedute dei corsi di laurea di area economica sia possibile l'utilizzo delle toghe al fine di dare, soprattutto per le sedute di proclamazione, un significato anche simbolico alle stesse.